

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 11.10.2014)

Seggiovie, la minoranza consiliare chiede la verità dei fatti

La nota di Aniello Chieffo e Dario Di Mauro (Gruppo Consiliare di Minoranza "Insieme per il Futuro")

Accordo raggiunto tra il Comune ed il gestore degli impianti. La ratifica nel Consiglio comunale straordinario convocato per il 16 ottobre.



All'Ill.mo sig. Prefetto di Avellino dott. Carlo Sessa AVELLINO – All'Associazione Culturale "Palazzo Tenta 39" BAGNOLI IRPINO – Al Sindaco e ai Consiglieri Comunali del Comune di Bagnoli Irpino

OGGETTO: Seduta straordinaria del Consiglio Comunale del Comune di Bagnoli Irpino (AV) del 16.10.2014;

I sottoscritti Avv. Aniello Chieffo e Dott. Dario Di Mauro, Gruppo Consiliare di Minoranza "Insieme per il Futuro",

PREMESSO

1. il Sindaco del Comune di Bagnoli Irpino per 1 anno e 5 mesi ha annunciato un non meglio specificato "**Accordo finalizzato alla novazione oggettiva della Convenzione prot. n. 632 del 05.05.1973**" tra il Comune di Bagnoli Irpino (AV) e la società "Ing. Marzio Giannoni & C. S.A.S.", inframmezzato anche da proclami circa la fine di ogni trattativa resi in tutte le sedi consiliari;
2. il Comune, con nota n. 9387 del 09.12.2013 e nota del 22.07.2014, ha invitato e diffidato la società de quo alla riconsegna entro 7 gg. delle aree interessate dai lavori di realizzazione di impianti da sci, ribadendo in tali note "**la volontà espressa di ritenere scaduta la Convenzione n. 632 stipulata il 05.05.1973 già alla data del 04.05.2002**";
3. con la sentenza n. 2009/08 resa dal TAR Campania – Sez. Distaccata di Salerno, Sez. II°, nel giudizio iscritto al n. 2038/2002 R.G. tra il Comune di Bagnoli Irpino (AV), rappresentato e difeso dagli Avv.ti Donato Pennetta ed Aniello Chieffo, e la società "Ing. Marzio Giannoni & C. S.A.S.", rappresentata e difesa dagli Avv.ti Prof. Francesco de Beaumont ed Antonio Palma, è stato rigettato il ricorso proposto dalla citata società in data 27.07.2002 avverso la delibera della Giunta Comunale di Bagnoli Irpino n. 56 del 29.04.2002, con la quale era stata formalizzata dall'Ente Comunale la **disdetta della concessione di suolo comunale per la realizzazione di un complesso turistico ed invernale**;
4. fermo restando le ragioni dell'Ente rappresentate nel merito, detto provvedimento è da ritenersi immodificabile atteso il termine decadenziale rilevato dal Tribunale Amministrativo (il ricorso è stato proposto contro un atto diverso da quello che doveva essere impugnato), per cui a nulla rileva l'interposto appello al Consiglio di Stato che se fosse stato foriero di buone nevi sarebbe stato tempestivamente coltivato dalla società ricorrente e a maggior ragione sollecitato dall'odierna Amministrazione Comunale prima di transigere "una causa praticamente vinta" e questo è solo un

leggerissimo assaggio di tutte le ragioni, prima per morale e poi per diritto, che i sottoscritti intendono far rilevare e discutere in tutte le sedi istituzionali e non;

5. tra l'altro, e tanto proprio per morale, i sottoscritti hanno avuto a più riprese rassicurazioni (V. verbali di Consiglio) che l'argomento sarebbe stato prima discusso con la cittadinanza, con le sue rappresentanze politiche e con le associazioni presenti, e di poi portate all'attenzione dei Consiglieri Comunali; invece, senza alcun preavviso, senza alcun coinvolgimento, dopo una montagna di chiacchiere e promesse e la sola comunicazione proveniente dalla posta privata del dott. Filippo Nigro sulla posta privata del dott. Dario Di Mauro ci troviamo davanti alla convocazione di un consiglio straordinario per il 16.10.2014 e comunicata solo alle ore 11:50 di oggi.

Oltretutto, in violazione delle più elementari norme sulla trasparenza dell'attività amministrativa, nella mattinata di oggi, malgrado la comunicazione dell'Avviso di convocazione del Consiglio, gli atti presupposti e consequenziali non risultano ancora depositati e messi a disposizione di tutti i Consiglieri;

6. sul punto sarebbe stato illuminante avere la possibilità di conoscere il parere degli avvocati del Comune incaricati con la delibera di Giunta Comunale n. 9 del 24.01.2014 (il professionista incaricato è lo stesso che ha rappresentato il Comune nel giudizio dinanzi al TAR Campania – Sez. Dist. Di Salerno), invece il Comune convoca addirittura in poche ore il Consiglio per l'approvazione;

7. per cui nell'ambito delle prerogative della carica ricoperta, e facendo seguito agli impegni assunti direttamente con la cittadinanza pubblichiamo la presente nota, l'unica bozza in nostro possesso (trasmessa solo pochi giorni fa in via del tutto irrituale e singolare), la copia della diffida Comunale del 22.07.2014 e il dispositivo della sentenza del TAR Campania – Sez. Dist. Di Salerno n. 2009/08, affinché si possano far partecipe di questa delicata e cruciale vicenda tutti i cittadini a cui va rivolto un invito a partecipare al Consiglio Comunale del 16.10.2014, ricercando **“la verità sugli atti ed sui documenti e non sulle chiacchiere”**.

Anche per questo si chiede espressamente la registrazione, con strumento audio-fonico, del verbale del Consiglio Comunale del 16.10.2014.

Bagnoli Irpino (AV) lì 10.10.2014

I consiglieri di minoranza Avv. Aniello Chieffo Dott. Dario Di Mauro